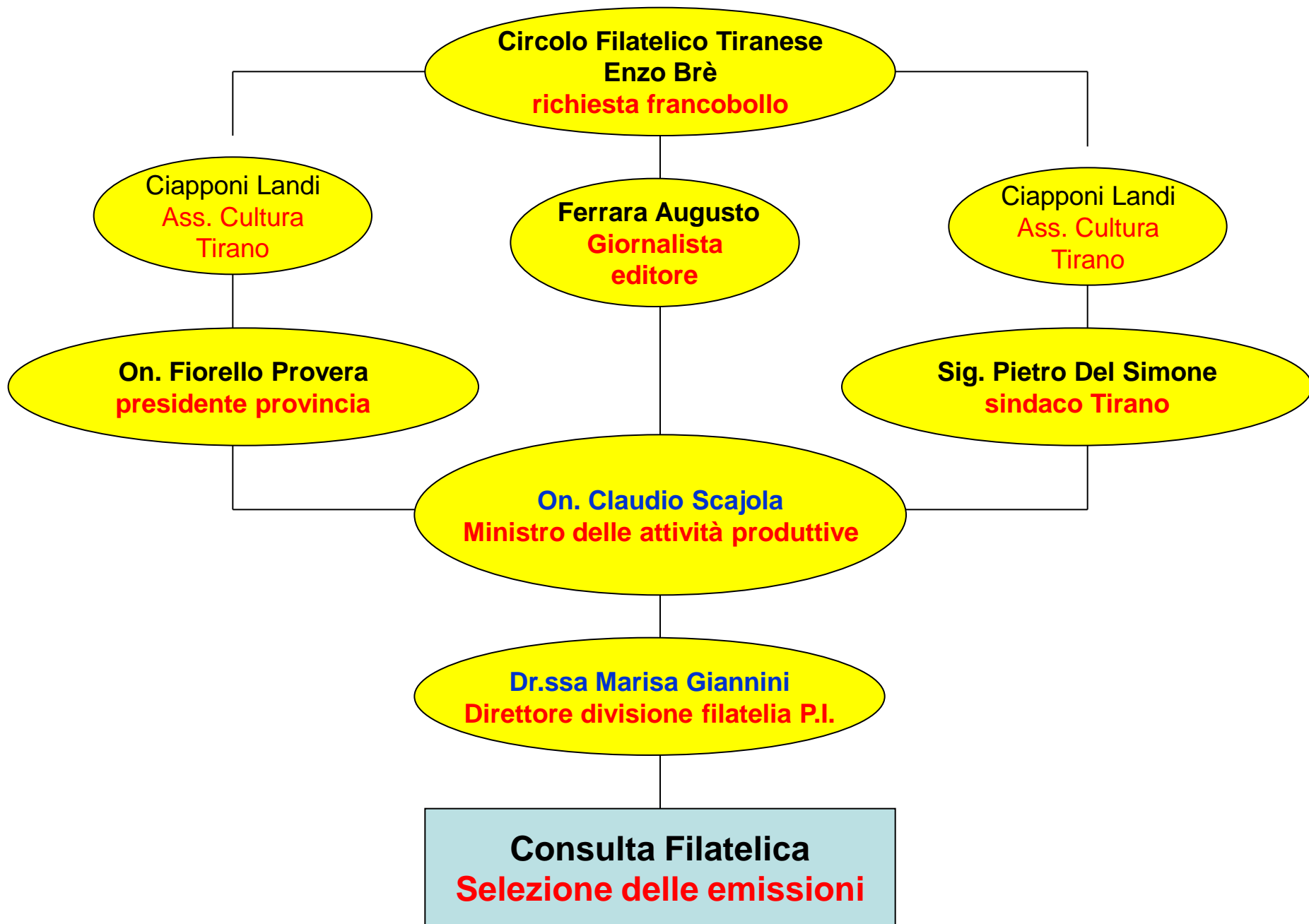


CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO TIRANESE

**Francobollo serie ordinaria tematica
«Patrimonio artistico e culturale italiano»
dedicato alla ferrovia Reticca nel paesaggio
dell'Albula e del Bernina (Patrimonio UNESCO)
nel centenario del completamento**

2010

Enzo Brè



Consulta Filatelica 2010

25 componenti

Presidente

- On. Claudio Scajola, ministro delle attività produttive

Componenti di diritto

- Pres. Alfonso Maria Rossi Briganti, capo di gabinetto
- Avv. Mario Fiorentino, direttore generale per la regolamentazione del settore postale
- Dr. Giovanni Longo, presidente di Poste Italiane s.p.a.
- Ing. Massimo Sarmi, amministratore delegato di Poste Italiane s.p.a.
- **Dr.ssa Marisa Giannini**, direttore della divisione filatelia di Poste Italiane s.p.a.
- Ing. Mario Murri, presidente dell'Istituto poligrafico e zecca dello stato s.p.a.
- Dr. Lamberto Gabrielli, amministratore delegato dell'Istituto poligrafico e zecca dello stato s.p.a.
- Antonio Prospero, capo del dipartimento del tesoro al ministero delle Finanze
- Sig. Nicola Burdiot, consigliere per il settore delle cartevalori postali tematiche filateliche

Esperti

- Sen. Giulio Andreotti, esperto del collezionismo filatelico
- Sen. Giorgio Benvenuto, esperto del collezionismo filatelico
- Sig. Danilo Bogoni, giornalista e presidente dell'Unione stampa filatelica italiana
- Dr. Alberto Bolaffi, editore di cataloghi
- Dr. Benito Carobene, giornalista specializzato
- Sig. Carlo Catelani, presidente dell'Associazione Filatelisti italiani professionisti
- Dr. Bruno Crevato Selvaggi, esperto del collezionismo filatelico
- Dr. Alberto D'Arrò, giornalista specializzato
- Prof. Eros Donnini, esperto di grafica filatelica
- Ing. Piero Macrelli, presidente della Federazione delle società filateliche italiane
- Dr.ssa Ambretta Mondolfo, editore di cataloghi
- Pres. Claudio Petruccioli, esperto del collezionismo filatelico
- Dr. Renato Russo, giornalista specializzato
- Sig. Maurizio Tecardi, giornalista specializzato
- Sig. Paolo Vaccari, esperto del collezionismo filatelico

D.P.R. 22 dicembre 2009

Prof A. Quadrio Curzio

Istituto poligrafico dello stato
Bollettino illustrato

Sindaco

Direzione filatelia

Centro grafico
Acquisizione definizione bozzetto
disegno definitivo vignetta

Circolo filatelico – Comune

Incisori - stampa

Emissione
6 maggio 2010
Presentazione a Tirano

**Il francobollo nel solo giorno d'emissione, il 6 maggio 2010
è annullato con un proprio timbro che ne riproduce l'immagine
Valore € 0,65 Europa e Paesi del Mediterraneo**



**il 6 maggio 2010 in contemporanea viene emesso
il francobollo svizzero che mostra la nuova motrice “Allegra”
con l’altimetria da St Moritz a Tirano. Valore Fr. 1,00**



Abbinato all'annullo troviamo anche la cartolina primo giorno d'emissione che ripropone lo stesso disegno del francobollo

**FERROVIA RETICA
DELL'ALBULA E DEL BERNINA**

Postaitaliano *filatelia*

Ogni francobollo è accompagnato da un foglio descrittivo chiamato “Bollettino” sul quale vengono annotati tutti i dati tecnici e vengono riportate a cura di personalità qualificate le ragioni e le caratteristiche dell'emissione



Emissione di un francobollo appartenente alla serie ordinaria tematica “Il patrimonio artistico e culturale italiano” dedicato alla Ferrovia retica nel paesaggio dell’Albula e del Bernina, nel centenario del completamento (Patrimonio UNESCO)

(Autorizzata con Decreto 22 dicembre 2009 pubblicato nella G.U. n. 26 del 2 febbraio 2010)

Poste Italiane comunica l'emissione, per il giorno 6 maggio 2010, di un francobollo appartenente alla serie ordinaria tematica “Il patrimonio artistico e culturale italiano” dedicato alla Ferrovia retica nel paesaggio dell’Albula e del Bernina, nel centenario del completamento (Patrimonio UNESCO), nel valore di € 0,65.

Il francobollo è stampato dall’Officina Carte Valori dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 48 x 40; formato stampa: mm 44 x 36; dentellatura: 13¼ x 13; colori: quadricromia; tiratura: quattro milioni di esemplari; foglio: venticinque esemplari, valore “€ 16,25”.

La vignetta raffigura un tratto della Ferrovia retica con il caratteristico 'Trenino rosso', che collega Tirano a Thusis passando per St. Moritz e attraversando le Alpi con numerosi trafori e gallerie, ponti e viadotti.

Completano il francobollo le leggende "FERROVIA RETICA DELL'ALBULA E DEL BERNINA" e "PATRIMONIO MONDIALE", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,65".

Bozzettista: Rita Morena.

Roma, 6 maggio 2010

Ricorre quest'anno il centenario della Ferrovia Retica che con il "Trenino rosso del Bernina" unisce Tirano a Thusis, nel cuore del Cantone svizzero dei Grigioni, passando per la notissima stazione turistica alpina di St. Moritz. Si tratta di una linea ferroviaria a scartamento ridotto considerata un capolavoro della tecnica perché supera, senza cremagliere, pendenze del 70 per mille partendo dai 429 metri sul livello del mare di Tirano fino ai 2253 del Passo del Bernina, per ridiscendere ai 1775 di St. Moritz e ai 697 di Thusis. La sua fama di ferrovia turistica internazionale, più che a queste pur straordinarie caratteristiche tecniche, è legata ai paesaggi mozzafiato fra boschi e ghiacciai che si susseguono lungo i 122,3 chilometri del suo percorso che è considerato fra le traversate alpine più spettacolari del mondo.

Per queste ragioni nel 2008 l'UNESCO ha accolto la candidatura italo-svizzera della linea ferroviaria Albula - Bernina, della quale Tirano è il capolinea italiano e l'ha iscritta fra i siti del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Tirano è anche capolinea della ferrovia che collega la Valtellina a Milano ed è quindi il nodo di scambio della Ferrovia Retica con le Ferrovie Italiane, circostanza che conferma il suo storico ruolo di crocevia alpino documentato fin dalla preistoria e più tardi dalle storiche fiere di merci e bestiame che si svolgevano sulla piazza del santuario dall'andamento delle quali è dipesa per secoli l'economia dell'intera valle. La maggiore notorietà di Tirano è legata al suo santuario eretto sul luogo in cui la B.V. apparve a un nobile del luogo la mattina del 29 settembre 1504 e divenuto immediatamente meta di pellegrinaggi provenienti da un'area geografica assai vasta.

Il tempio, che è il più importante della provincia come dimostra la sua elevazione a basilica, è anche il suo maggiore monumento storico artistico. Si erge nelle sue pure linee rinascimentali al centro della storica piazza attraversata dal "trenino rosso", che percorrendola lentamente, consente ai viaggiatori il godimento di questo raro gioiello architettonico a meno di due chilometri dal loro ingresso in Italia. Di lì a poco il treno giungerà in stazione dove, a conclusione del viaggio, la città si offre ai turisti, nella varietà dei possibili percorsi, con le sue chiese, i numerosi palazzi del centro storico, i resti della cinta muraria, delle porte e del castello con cui la volle fortificata nel tardo Quattrocento il duca di Milano Lodovico il Moro.

La città moderna è sorta in armonia col passato e con l'ambiente circostante che è dominato da un paesaggio ricco di vigneti coltivati sui tipici terrazzamenti sostenuti con muri a secco caratteristici del versante retico dell'intera valle, candidati anch'essi al Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e sui quali il regista Ermanno Olmi ha recentemente realizzato il documentario "Le rupi del vino".

Tirano, consapevole di avere nel turismo culturale e religioso la sua maggiore prospettiva di sviluppo economico, è impegnata con gli operatori del settore nel miglioramento delle sue attrezzature alberghiere e vede nel potenziamento strutturale del "Trenino rosso del Bernina" realizzato dalla Ferrovia Retica in occasione del centenario una felice opportunità per il suo sviluppo e per i suoi riflessi sulla zona e sulla valle intera.

Pietro Del Simone
Sindaco di Tirano

celebrazioni dei 100 anni della Ferrovia Retica sulla Tirano - St. Moritz sono un importante evento che induce una Comunità Alpina a riflettere di nuovo sulle meraviglie paesaggistiche accarezzate da una piccola ferrovia di grande bellezza che evoca anche la storia antica e recente di una nazione transfrontaliera: quella della «Alta Rezia» che guarda al suo futuro in una visione opea dove Popoli, Stati, Regioni, Enti territoriali, possono collaborare in applicazione della solidarietà per uno sviluppo solidale e sostenibile.

Quando la Ferrovia Retica entrò in esercizio, il livello di sviluppo delle Valli Alpine dove essa si era ancora modesto e la vera, unica, ricchezza era data dalla magnificenza delle montagne e della natura che incominciavano ad attrarre le ricche aristocrazie europee.

Intelligenza e il coraggio della umana creatività portarono a costruire la «Retica» che sul tratto da Tirano (m. 429) - dove nel 1902 era arrivata la Ferrovia Alta Valtellina (FAV), realizzata sul tratto da Tirano dalla coraggiosa intraprendenza dei Valtellinesi - a Poschiavo entrò in esercizio nel 1908 e oltre i completamenti fino a St. Moritz si conclusero nel 1910.

La ferrovia Retica percorre la Svizzera Valposchiavo fino ad Ospizio Bernina a m. 2253, scendendo a St. Moritz (m. 1775) e Samedan (m. 1710) e poi diramandosi nel Canton Grigione fino a Coira e valorizzando una delle più belle aree delle Alpi. Il «trenino rosso del Bernina» è un'opera di ingegneria, di ambientalismo, di mobilità sostenibile. Una ferrovia elettrica a scartamento ridotto supera pendenze fino al 70% senza cremagliera, con viadotti, tunnel e ponti magistralmente realizzati e che spingendosi oltre i 2000 metri di altitudine passa alle pendici degli oltre 4000 metri del Massiccio del Bernina. L'intera Ferrovia Retica su una rete di 384 km è un esemplare caso di «Alta Rezia» per turismo e lavoro, per persone e cose che movimentano annualmente circa 10 milioni di turisti, 2 milioni di pendolari, oltre 800 mila tonnellate di merci e 400 mila automobili coniugando così economia e rispetto dell'ambiente.

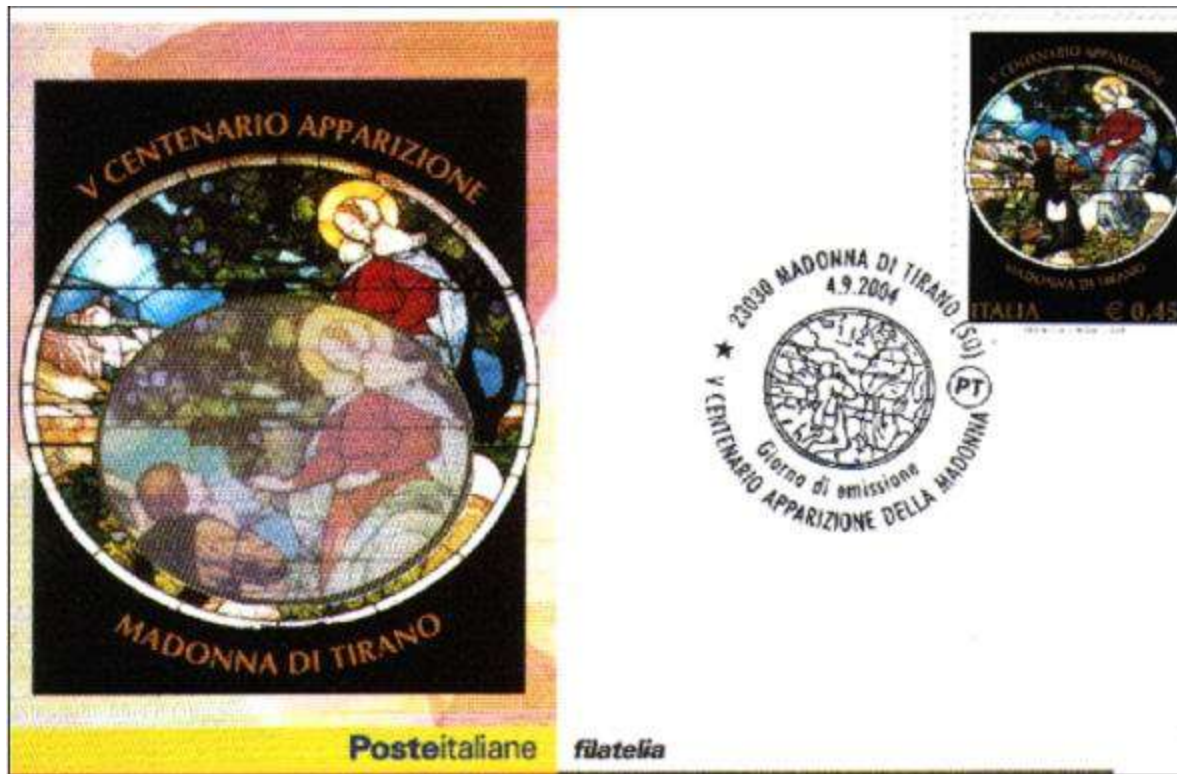
La conclusione da parte dell'Unesco del «corridoio Albula-Bernina» nel patrimonio dell'Umanità, annunciata il 7 luglio del 2008, riconosce perciò un'opera che valorizza la natura e che è «ponte» tra tradizione e innovazione, tra passato e futuro di una Comunità Alpina.

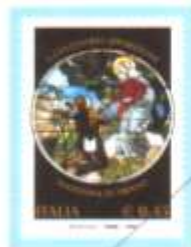
È al futuro che dobbiamo guardare oggi nella convinzione che l'esistenza della Ferrovia Retica è un impulso per rendere più efficienti ed integrati i collegamenti con la Lombardia al fine di fare un vettore di qualità europea che possa collegare Milano con Tirano, con Chiavenna e con la Valtellina.

Confidiamo, perciò, che la nuova società ferroviaria «TLN», creata da Trenitalia e da Ferrovie Nord, possa conseguire tale risultato valorizzando anche i principi ispiratori ed operativi tenuti nella «Convenzione delle Alpi». Sappiamo che la Lombardia, la più grande Regione italiana ed una delle più forti in Europa, guarda alla Provincia di Sondrio con attenzione e simpatia e che l'Area Alpina Italo-Europea che può combinare tradizione e innovazione come si argomenta dallo «Statuto Comunitario della Valtellina» (2008). A sua volta la Provincia di Sondrio guarda con fiducia alla Lombardia e a Milano per la loro capacità di innovazione continua che trova un nuovo riconoscimento internazionale nell'Expo 2015.

f. Alberto Quadrio Curzio
Vice della facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica, Milano
e Presidente della Accademia Nazionale dei Lincei

**Gli annulli primo giorno sono realizzati da Poste Italiane
in concomitanza dell'emissione del francobollo
di cui riproducono l'immagine
È usato solo nel giorno d'emissione e tutti ne possono usufruire**





Emissione di un francobollo celebrativo del V. centenario dell'apparizione della Madonna di Tirano

(Autorizzata con D.P.R. 22 marzo 2004 pubblicato nella G.U. n. 101 del 30 aprile 2004)

Poste Italiane comunica l'emissione, per il giorno 4 settembre 2004, di un francobollo celebrativo del V. centenario dell'apparizione della Madonna di Tirano, nel valore di € 0,45.

Il francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 x 40; formato stampa: mm 26 x 36; dentellatura: 13 1/4 x 13; colori: quadricromia più oro; tiratura: tre milioni e cinquecentomila esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore *€ 22,50*.

La vignetta riproduce, su un fondino nero, la vetrata tonda centrale della facciata principale del Santuario della Madonna di Tirano, raffigurante la scena dell'apparizione della Madonna a Mario Homodei, all'alba del 29 settembre 1504.

Completano il francobollo le leggende "V CENTENARIO APPARIZIONE" e "MADONNA DI TIRANO", la scritta "ITALIA" ed il valore *€ 0,45*.

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Roma, 4 settembre 2004

La Basilica Santuario della Madonna di Tirano sorge nel territorio del Comune di Tirano su un incrocio stradale di antica importanza all'imbocco della Valle di Poschiavo (Svizzera), sul luogo dell'apparizione della Madonna a Mario Homodei il 29 settembre 1504, poco lontano dal ponte sul torrente Poschiavino.

Grazie ai numerosi miracoli (cfr. 'Il libro dei miracoli' in cui vengono descritti, muniti di autentica notarie, 78 episodi miracolosi avvenuti dal 29 settembre 1504 al 1 agosto 1519), tra cui la resurrezione di diversi bambini morti senza battesimo, ben presto la chiesa, eretta per invito della stessa Vergine dalla comunità di Tirano, divenne uno dei santuari mariani più importanti delle Alpi centrali, frequentato da devoti provenienti dalla valle dell'Adda, dalle terre limitrofe e da alcune regioni transalpine: dal Lario alla Bergamasca, al Bresciano fino al Trentino, al Tirolo, alla Rezia e alla Baviera attratti dalla fama taumaturgica della Madonna di Tirano, invocata con il titolo di "Madonna de la sanitate".

A partire dal 600, quando il protestantesimo, essendo signori della Valtellina i Grigioni, minacciò di propagarsi nella valle, il Santuario di Tirano divenne il naturale baluardo della fede cattolica e il polo di ideale aggregazione di tutti i Valtellinesi che videro nella Madonna di Tirano la loro 'principale e celeste patrona', titolo riconosciuto ufficialmente nel 1946 in un 'Breve apostolico' di papa Pio XII. Per la sua rilevanza quale luogo di fede, di arte e di storia, il santuario fu elevato nel 1927 da papa Pio XI agli onori di basilica minore, l'unica in tutta la provincia di Sondrio e di recente è stato dichiarato dal vescovo di Como "santuario mariano diocesano".

Notevole anche l'importanza monumentale ed artistica di questa chiesa, ritenuta il più nobile edificio sacro rinascimentale della Valtellina. La sua architettura si ispira infatti ai canoni del Rinascimento, fondati sul principio dell'equilibrio tra le varie parti strutturali e l'insieme: armonia che nasce da una infinita serie di rapporti matematici, primo tra tutti il modulo aureo e che caratterizza tutto il monumento, dalla facciata all'abside, al tiburio, all'aerea cupola e all'alto campanile, creando un complesso architettonico di grande interesse e di indiscussa bellezza.

Vi lavorarono maestranze dirette dai fratelli Tommaso e Giacomo Rodari, capimastri e scultori del lago di Lugano, che seppero conferire al tempio un aspetto originale e solenne. Degno di nota il portale marmoreo di Alessandro Della Scala che impreziosisce con le sue delicate sculture il fronte principale, concluso da un alto frontone di sapore veneziano che ben si accompagna alla cupola coronata dalla grevevole statua di san Michele.

L'interno, ricoperto sulle volte da un fitto apparato barocco di stucchi e pitture, presenta notevoli capolavori d'arte, tra cui l'altare dell'Apparizione, di marmi policromi (1802) con le sculture lignee della statua della Madonna e delle sette statuette della scena dell'Apparizione (1519), poste nello 'scurolo' sul luogo esatto dell'Apparizione, opere del pavese Giovan Angelo del Majno, e il maestoso organo seicentesco (1608) del bresciano Giuseppe Bulgarini, ricco di intagli di pregevole esecuzione, arricchito e completato dall'intagliatore Giovan Battista Salmoiraghi di Milano (1638). Di pregevole fattura sono pure il coro con stalli ad intarsio (1749) e la splendida e policroma cantoria barocca (1768).

Grande il fervore per celebrare degnamente, tra il 2004 e il 2005, il quinto centenario dell'evento che ha profondamente segnato la storia di Tirano e dell'intera Valtellina, richiamando a Tirano nel corso dei secoli moltitudini di devoti e di pellegrini, sicuri che la promessa "Bene avrai!" fatta dalla Madonna al beato Mario Homodei valga anche per loro e si prolunghi fino ai nostri giorni.

Mons. Aldo Passerini
 Rettore
 Santuario della Madonna di Tirano

Prof. Gian Luigi Garbellini
 Preside Scuola Media Statale 'Luigi Trombini' - Tirano
 Storico e Scrittore

N. 22/2004

In vendita presso gli Sportelli Filatelici delle Filiali di Poste Italiane S.p.A.
 e online sul sito internet www.poste.it

€ 1,03

L'8 maggio 2010 per sottolineare la serie di manifestazioni che Tirano ha dedicato ai 100 anni della ferrovia del Bernina, il Circolo Filatelico Tiranese ha progettato e richiesto l'annullo speciale. Tale annullo è stato abbinato ad una cartolina appositamente disegnata da un alunno della scuola elementare di Tirano.



**Gli annulli speciali sono usati per obliterare solitamente
cartoline celebrative o commemorative di una
determinata iniziativa o manifestazione
Sono richiesti a pagamento da enti o associazioni e hanno
validità solo per la giornata indicata
Tutti ne possono usufruire**

Circolo Filatelico Numismatico
Oggettistico Cartofilo
Via Vitt. Emanuele, 31 - c.p. 119
70042 MOLA DI BARI

FLATELICO



TIRANO - Basilica-Santuario Madonna di Tirano



Annuli speciali permanenti

Grafico e stampa: A. Palumbo



ITALIA € 0,45



Alcuni annulli speciali realizzati in varie occasioni
dal Circolo Filatelico Tiranese



23037 TIRANO (SO) ★
11.9.1994

INAUGURAZIONE
MONUMENTO
AGLI
EMIGRANTI
VALTELLINESI
E VALCHIAVENNASCHI



L'Annullo Filatelico

Le città sede di Circoli Filatelici solitamente hanno uno sportello filatelico

Lo sportello filatelico fornisce prodotti e servizi filatelici (bolli, timbri, folder, libri ecc)

A Tirano il locale Circolo ne ha richiesto l'apertura in data 5 febbraio 1994

Questo ha consentito di dotare la nostra Posta di **annullo filatelico**

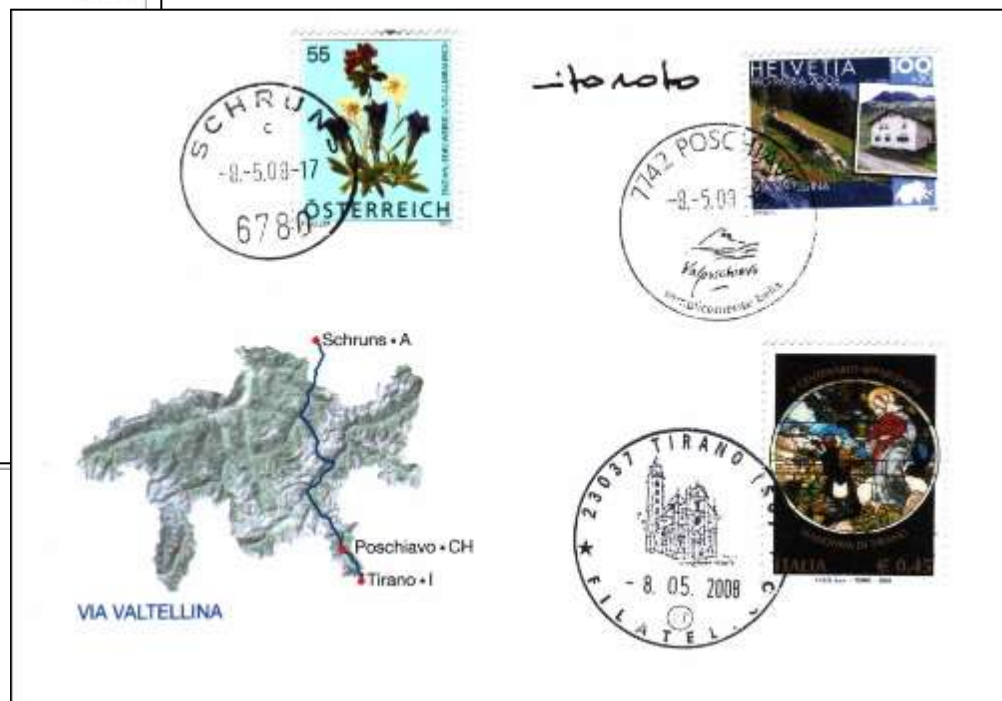
L'annullo è sempre caratterizzato da una propria vignetta che esalta solitamente un'attrazione della città richiedente

Per Tirano abbiamo scelto la Basilica della Madonna di Tirano

Questo timbro a richiesta di chiunque, può essere usato per annullare qualsiasi affrancatura



L'annullo filatelico è usato per timbrare solitamente
affrancature di cartoline celebrative o commemorative di una
determinata iniziativa o manifestazione
La data può essere variata ogni giorno



Annulli Filatelici in Valtellina



Sondrio:
Pz. Garibaldi



Chiavenna:
Castello



Morbegno:
Ponte di Ganda



Tirano:
Basilica

Cartoline e Annulli d'epoca Fine '800, inizi '900



La filatelia non è solo francobollo ma è anche affrancatura, immagine, scrittura



Cartolina postale dei primi del '900.



Nelle immagini c'è la ricerca storica, un motivo trainante della filatelia



Il lungo rettilineo ancor oggi detto "Tirun" allietato dall'allegro sbuffare delle vaporiere FAV



Il ponte sulla statale nel 1917 poi spostato a Porta Poschiavina



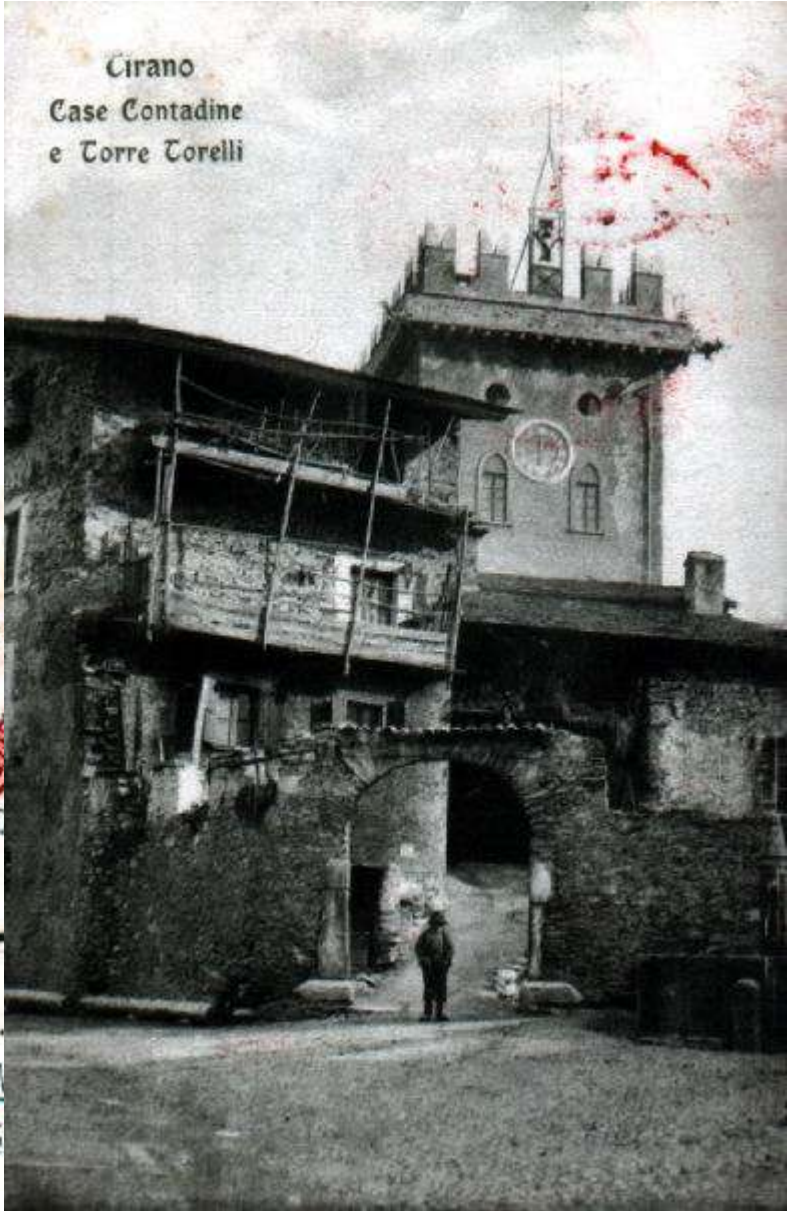
Viale Vittorio Emanuele da TIRANO alla MADONNA con Tram Ferrovia Bernina

La cartolina d'epoca ci ricorda anche che una volta esisteva la calligrafia e il gusto della bella scrittura

L'esame dei testi e del loro significato focalizza atteggiamenti culturali e sociali di un determinato periodo



Cartolina spedita nel 1917 con visto
della censura militare
Tirano era infatti zona di guerra



Perché Collezionare Francobolli

Enzo Brè

Per un motivo estetico

l'arte grafica, i materiali, le dimensioni, il gusto del bello

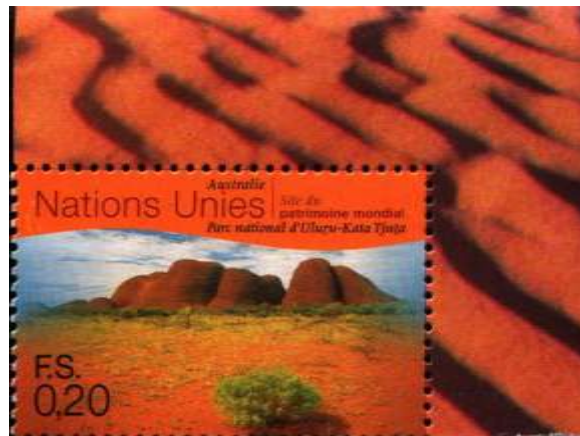


Per un motivo romantico

Viaggi in poltrona oltre i confini di spazio e tempo

Negli esemplari provenienti da ogni parte del mondo è la geografia e la storia dell'umanità

Dal paesaggio alpino
al deserto australiano



Dall'effigie di un monarca africano
a quella di un rivoluzionario europeo



Dall'immagine dell'uomo nello spazio
a quella delle scimmie nella giungla



Certificato finanziario di "Qualità Bolaffi"

n. 1723 del 14/10/1988

Paese **ITALIA** Anno d'emissione **1961**
 Periodo **ACMCI** Uso postale **P.O.** (Cat. Bolaffi n. **871**)
 Nuova catalogazione Bolaffi n. **942** Cat. **//** n. **//**

(I) Denominazione e caratteristiche particolari:

mnp.

Stato di conservazione accertato



(II) Caratteristiche particolari o aggiuntive

mnp.

Corredato dei seguenti documenti o firme peritali:

firma					certificato						
AB	CB	AGB	ED	AD	En.D	AB (1)	GB (2)	AGB(3)	ED (4)	AD (5)	En.D (6)

Data: (1) (2) (3) (4) (5) (6)

(III) Altri certificati:

In base al nostro esame peritale dichiariamo che quanto sottopostoci, di cui uniamo al certificato n. 1, riproduzioni fotografiche, è autentico e presenta le seguenti caratteristiche:

privo di difetti	senza gomma	difettoso	rigommato	riparato
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ed il suo livello qualitativo in base alla "Scala Bolaffi" corrisponde al

Bolaffi

A B C F F



Per un motivo economico
 La rarità e la capacità di ben selezionare e conservare ne fanno un bene economico rivalutabile nel tempo



Napoli - I più rari d'Italia 1860
 Luogotenenza di Garibaldi



i primi d'Italia 1850
 Lombardo-Veneto



Il primo nel mondo 1840
 Gran Bretagna



Percentuale non contemplata nella scala

Istituto Filatelico Italiano

Per un motivo culturale

conoscenza, ricerca, approfondimento



Perché piccolo

Il fascino delle ridotte dimensioni acuisce la ricerca del dettaglio e inoltre è poco ingombrante

Perché ci si distrae

nel tempo dedicato a selezionare, studiare, classificare i propri francobolli non si sa pensare ad altro e scompaiono tensioni o problemi

Perché è un gioco

dove ognuno può esprimere il proprio gusto e la propria personalità, libero e attivo

Come raccogliere,
ovvero
collezioni per tutti i gusti

Enzo Brè

Collezione generale

Raccolta di tutti i francobolli emessi in ogni parte del mondo, oggi quasi impossibile

Pagina di accolta libera
(raccoltore)
Francobolli vari



Collezione temporale

Raccogliere tutti i francobolli emessi in ogni parte del mondo limitatamente a un periodo

Periodo fra le due guerre mondiali



Collezione territoriale

Raccogliere tutti i francobolli emessi da un singolo Stato o Nazione

GIAPPONE

Pagina di accolta
territoriale

non in forma cronologica

Francobolli vari



1955-51 - ANITRE
MANDARINE



1961 - CILIEGIO
IN FIORE



1966-68
MARGHERITE



1962-65 - CIGOGNE



1962 - CAPRA
SELVATICA



1963 - CANE
D'AKITA



1966-68 - PESCE
ROSSO



1966 - PER
L'AFFRANCATURA
DELLE CARTOLINE
DELL'ANNO NUOVO



1968 - PESCI



1955 - GLI IRIS
E IL PONTE

Ungheria



1963 - 10° FESTIVAL DELLA GIOVENTÙ



1963-64 - COMUNICAZIONI (TELEFONO)



1964 - GIORNATA DI ALBA REGIA



1964 - PONTI DIVERSI

UNGHERIA

Pagina di accolta territoriale

non in forma cronologica

Francobolli vari



1964 - MERLETTI DI HALAS



1963-61 - CASTELLI DIVERSI



1964 - ESPOSIZIONE FILATELICA SOVIETICA A BUDAPEST



1961 - 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI F. LISZT



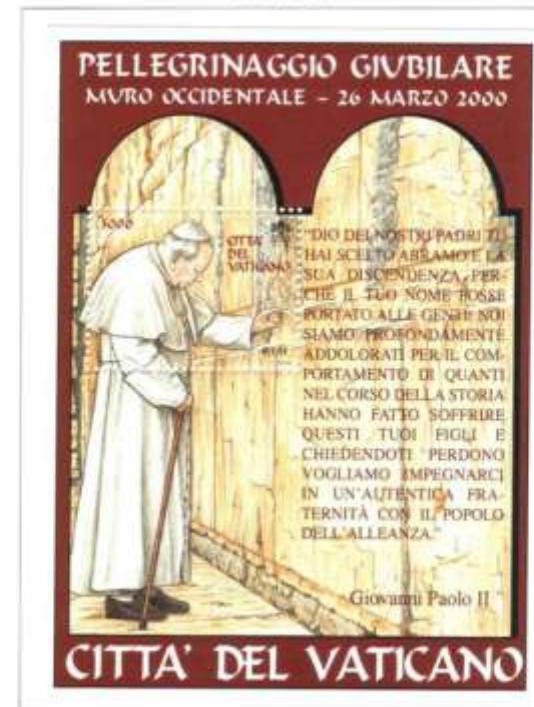
1966 - DECORAZIONI NAZIONALI

CITTÀ DEL VATICANO

2001 - Pellegrinaggi giubilari di Giovanni Paolo II compiuti nel 2000 - Dent. 137/3



Dent. 137/2a14



CITTA' DEL VATICANO

Pagina di raccolta territoriale

In forma cronologica

Emissioni 2001

Viaggi Giubilari di Giovanni Paolo II

2002 - 150° anniversario del primo francobollo pontificio - Dent. 13x13^{1/4}



CITTA' DEL VATICANO

Pagina di raccolta territoriale

In forma cronologica

Emissioni 2002

150° del primo francobollo pontificio e altri vari



2002 - Millennio della nascita di San Leone IX papa - Dent. 13x13^{1/4}



Collezione a soggetto

Raccogliere tutti i francobolli del mondo in base al disegno o al motivo d'emissione

Soggetto: La FAUNA

Pagina di francobolli vari

Immagini di animali



1961 - ROMANIA
CERBIATTA



1966 - UNGHERIA - TROFEI DI CACCIA
(VOLPE, CINGHIALE, GATTO SELVATICO)



1966 - CECOSLOVACCHIA
FAUNA DEL PARCO DI TATRA
(SCOIATTOLO, GATTO SELVATICO)

1966 - CECOSLOVACCHIA
TASSO



1961 - UNGHERIA - STAMBECCO



1965 - POLONIA - ANIMALI
DELLA FORESTA (VOLPE, LUPO)



1961 - UNGHERIA
ORSO BRUNO

Personaggi storici



1947 - UNGHERIA
CING. DELLA RIVOLUZIONE RUSSA
D'OTTORRE



1960 - UNGHERIA
MORTE DEL PREMIER INDIANO SHASTRI



1970 - SHARJAH
ARTISTI AMERICANI
RITRATTO DI C. STUART



1961 - STATI UNITI
MACARYK, 7 ANNI
DELLA LIBERTÀ



1996 - RWANDA
VISITA DEL PAPA PAOLO VI ALL'ONU



1960 - STATI UNITI
GABRIELLI, CAMPIONE
DELLA LIBERTÀ



1987 - POLONIA
70° ANN. DELLA MORTE
DI MOSCOWSKI



1969 - RWANDA
2° ANN. DELLA MORTE
DEL PRESIDENTE KENNEDY



1988 - UNGHERIA
170° ANN. DELLA NASCITA
DI KARL MARX



1966 - UNGHERIA
CINQUANTENARIO DELL'ANNESSIONE
DELLA TRANSILVANIA

Soggetto: PERSONAGGI

Pagina di francobolli vari

Immagini di persone

Collezione a tema

Raccogliere tutti i francobolli del mondo in base a un argomento specifico

Tematica: **GATTI**

Pagina di francobolli vari

In forma non cronologica

Le immagini di animali stampate sul francobollo mostrano i soli gatti



1964 - POLONIA - GATTI



1968 - MONGOLIA
GIOVANI ANIMALI



1964 - POLONIA - GATTI



1965 - ROMANIA
GATTI



1968 - UNGHERIA
GATTI

Tematica: SCIENZIATI

Pagina di francobolli vari

In forma non cronologica

Le immagini stampate sul francobollo mostrano i soli personaggi di rilievo del mondo delle scienze



1960 - UNGHERIA
RITRATTI DIVERSI



1967 - POLONIA
CENTENARIO DELLA NASCITA
DI M.S. CURIE



1963 - DANIMARCA
PROF. NILLS BOHR
(CINQ.) DELLA SUA TEORIA
DELL'ATOMO)



1965 - GERMANIA OR.
ANN. DIVERSI
(RÖNTGEN)



1964 - UNGHERIA
4° CENT. DELLA NASCITA
DI GALILEO GALILEI



1963 - UNGHERIA
ANN. CULTURALI
(IVAN MARKOVITS)



1969 - POLONIA
PRELUDIO AL 5° CENTENARIO
DELLA NASCITA DI COPERNICO

Collezione a tema più diffusa

Pittori italiani



HUNGARY - CONFERENZA INT. SUL RINASCIMENTO



Boltraffio



Moretto da Brescia



Raffaello

Tematica: PITTORI

Pagina di francobolli vari

In forma non cronologica



Lorenzetti



Giotto



Raffaello



Raffaello Sanzio



Bernardo Strozzi

Tematica: PITTORI

Francobolli vari

Pittori francesi



Del'Oit



Wattau



Fragonard



Toulouse Lautrec



Simon Vouet



Gauguin



Mattier



Antoine Wattau



Henner

Collezione
Tematica
quale
studio ricerca
approfondimento

Enzo Brè

2009

SOGGETTO
Lo Spazio

TEMATICA
La conquista dello spazio

Foglio n° 1

Lo Sputnik (compagno di viaggio)
4 ottobre 1957 primo satellite
artificiale



LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

1957

La corsa alla «conquista dello spazio» prese il via negli anni 50 e col passare del tempo divenne per i duellanti, USA e URSS, un simbolo tecnologico di ambizioni continentali e potere.

Il 4 ottobre 1957 venne lanciato in orbita, dal cosmodromo di Baikonur in Kazakistan, lo Sputnik 1 (*compagno di viaggio*) il primo satellite artificiale della storia.



1982 - URSS

Lo Sputnik I nel 25° anniversario del lancio.
Il suo nome in russo significa "compagno di viaggio"



1982 - DOMINICA

Il vettore R7 propulsore
di tutti gli Sputnik



1963 - URSS

Lo Sputnik 4, lanciato il 15 maggio 1960,
rimase in orbita per 2 anni e 113 giorni.
Fu il 1° test di lancio per le Vostok



1988 - KAMPUCEA

La Sputnik 3, lanciato il 15 maggio 1958
Fu utilizzato per la ricerca e
l'esplorazione dell'atmosfera e dello spazio

2009

SOGGETTO Lo Spazio

TEMATICA La conquista dello spazio

Foglio n° 10
Yuri Gagarin
12 aprile 1961 il primo volo orbitale
dell'uomo



LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

1961

Durante il rientro in atmosfera, il posizionamento della capsula Vostok 1 con qualche problema, si stabilizzò. Il paracadute principale si aprì, frenando ulteriormente l'atterraggio della capsula, quindi una volta raggiunta la quota di 7.000 m, Gagarin poté catapultarsi dalla stessa con l'apposito seggiolino eiettabile, atterrando appeso al suo paracadute



1961 - UNGHERIA
Rampa di lancio della Vostok 1



2001 - FRANCIA
40° anniversario del volo spaziale di Gagarin



2001 - ITALIA Cartolina celebrativa del 40° anniversario del volo orbitale di Yuri Gagarin

2009

SOGGETTO
Lo Spazio

TEMATICA
La conquista dello spazio

Foglio n° 25
Valentina Tereshkova
6 giugno 1963 la prima donna nello spazio



LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

1963

La missione di Valentina Tereskova e Valerj BikowskJ fu spettacolare. I due astronauti e le loro navicelle si incrociarono infatti nello spazio dimostrando che nulla era impossibile per il programma spaziale sovietico



1963 - BULGARIA
BikowskJ parti con la capsula
Vostok 5 il 15 giugno 1963



1963 - BULGARIA
Teres: kova parti con la capsula
Vostok 6 il 16 giugno 1963



1988 - NORD KOREA
La missione della prima donna nello spazio durò tre giorni e la Tereskova effettuò ben 49 orbite terrestri



1963 - BULGARIA
La coppia di astronauti diede un'immagine di «famiglia spaziale» assai apprezzata dal popolo russo



1963 - POLONIA
Anche Bikowskj poté azionare manualmente e pilotare la Vostok 5 che atterrò senza problemi il 19 giugno

2009

SOGGETTO
Lo Spazio

TEMATICA
La conquista dello spazio

Foglio n° 30

Programma San Marco

15 dicembre 1964 il primo satellite
italiano


LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

1964
Il 15 dicembre 1964 venne lanciato dal poligono statunitense di Wallops Island, il primo satellite artificiale italiano, il San Marco 1. Questo fece dell'Italia il terzo Paese in campo spaziale dopo Unione Sovietica e Stati Uniti.
Il programma San Marco mise in orbita in successione dal 1964 al 1988 cinque satelliti ad uso civile e tutti utilizzarono per il lancio vettori Scout forniti gratuitamente dagli Stati Uniti.



1964 - PANAMA
Tutti i satelliti San Marco sono ormai decaduti dalla loro orbita e rientrati nell'atmosfera distruggendosi



1964 - ECUADOR
Il primo satellite italiano effettuò misurazioni sulla densità atmosferica e sulla ionosfera terrestre



1975 - ITALIA
Busta celebrativa delle imprese spaziali italiane - Progetto satellitare San Marco

2009

SOGGETTO
Lo Spazio

TEMATICA
La conquista dello spazio

Foglio n° 42

Neil Armstrong, Edwin Aldrin, Michael Collins

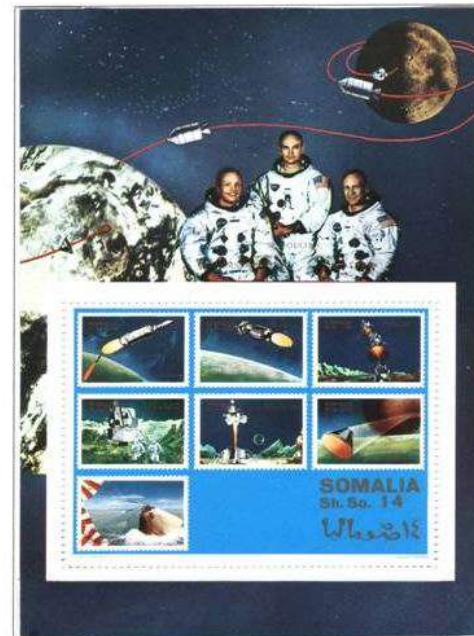
21 luglio 1969 il primo uomo sulla Luna



LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

1969

Sulla Luna rimase una targa affissa alla base del LEM che diceva:
«Qui gli uomini del pianeta Terra per la prima volta hanno messo piede
sulla Luna - Luglio 1969 - Siamo venuti in pace in nome di tutta
l'umanità»



1989 - SOMALIA

Il foglietto evidenzia i protagonisti dello storico sbarco sulla Luna.
In un sequenza fotografica le fasi più interessanti della missione Apollo 11

2009

SOGGETTO
Lo Spazio

TEMATICA
La conquista dello spazio

Foglio n° 53

30 giugno 1971 cronaca di morte nello spazio



LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

1971

La giusta tesi sul risparmio di vite umane dei sovietici perse valore il 30 giugno 1971 quando gli astronauti Dobrovolski, Volkov e Patsajev perirono al rientro da un volo orbitale della Sojuz 11 per un guasto al sistema di aerazione. Il programma spaziale sovietico rallentò.



1981 - GUINEA

Il lancio della Sojuz 11, il 6 giugno



1981 - GUINEA

L'aggancio della Sojuz 11, il 7 giugno



1981 - GUINEA

L'equipaggio Dobrovolski, Volkov, Patsajev



1981 - GUINEA

L'incidente causa una trombosi gravitazionale



1981 - GUINEA

Rinvenimento delle salme il 30 giugno

2009

SOGGETTO
Lo Spazio

TEMATICA
La conquista dello spazio

Foglio n° 62
Aggancio Apollo- Sojuz
17 luglio 1975 americani e russi si
stringono la mano



LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

1975

Il 17 luglio 1975 una navicella Apollo agganciava una Sojuz. In orbita gli astronauti sovietici e americani si strinsero la mano. La gara, forse, era finita, la ricerca e l'esplorazione spaziale continuavano



1975 - ALTO VOLTA
L'equipaggio Sojuz, il
veterano Leonov e Kubasov



1975 - ALTO VOLTA
L'equipaggio Apollo,
Stafford, Brand e Slayton



1975 - USA

Agganci fra Sojuz e Apollo. In evidenza il tunnel di collegamento



1975 - BURUNDI

Quartine celebrative del primo volo spaziale congiunto fra sovietici e americani. In vignetta, gli equipaggi singoli e uniti nell'incontro - le capsule Apollo e Sojuz e il loro aggancio

2009

SOGGETTO
Lo Spazio

TEMATICA
La conquista dello spazio

Buste 1° Giorno d'emissione
25 ottobre 2007 Lo spazio è per l'uomo
22 luglio 1961 Juri Gagarin



UN-STAMPS tell about the UNITED NATIONS SYSTEM



2008

SOGGETTO
Istituzioni Internazionali

TEMATICA
Nazioni Unite

Foglio n° 3
Origini



2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 4

La Prima Riunione

NAZIONI UNITE



2003 - ONU GINEVRA
Bunche uno dei fondatori



1995 - SVIZZERA - 50° anniversario ONU

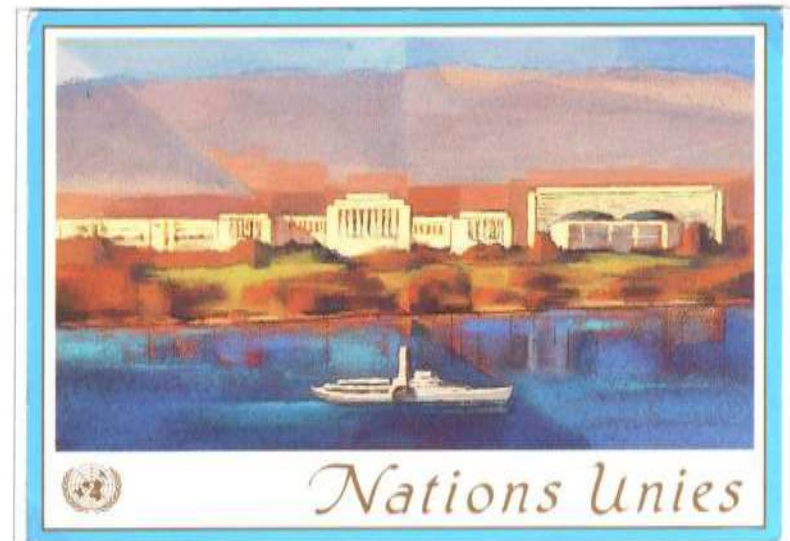


1970 - ITALIA - 25°
Fondazione ONU

PIANIFICAZIONE

La conseguente Conferenza Internazionale del 24 aprile 1945, tenutasi sulla costa occidentale degli Stati Uniti, vide presenti ben 50 delegazioni provenienti da ogni continente e gettò le basi per una decisa trasformazione delle relazioni internazionali mirate a rispondere alle legittime aspirazioni di nazioni e popoli.

Nel giugno i rappresentanti di questi Paesi firmeranno la Carta delle Nazioni Unite



1998 - ONU GINEVRA - Complesso che ospita le varie strutture ONU

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 5

La Carta Costitutiva delle Nazioni Unite

NAZIONI UNITE



1995 - SAN MARINO - 50° anniversario della Carta Costitutiva delle Nazioni Unite

FONDAZIONE

«Noi, popoli delle Nazioni Unite, fermamente decisi a proteggere le generazioni future dal flagello della guerra» così inizia il preambolo della Carta delle Nazioni Unite, firmata il 26.6.1945 a san Francisco da 50 Stati. Il termine "Nazioni Unite" è stato coniato dal presidente USA Franklin D. Roosevelt ed è stato usato per la prima volta nella "Dichiarazione delle Nazioni Unite" dell' 01.01.1942



1997 - ONU GINEVRA

Il bianco delle terre emerse su fondo azzurro. E' la bandiera ufficiale delle Nazioni Unite



1995 - ONU NEW YORK - Firma della Carta delle Nazioni

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

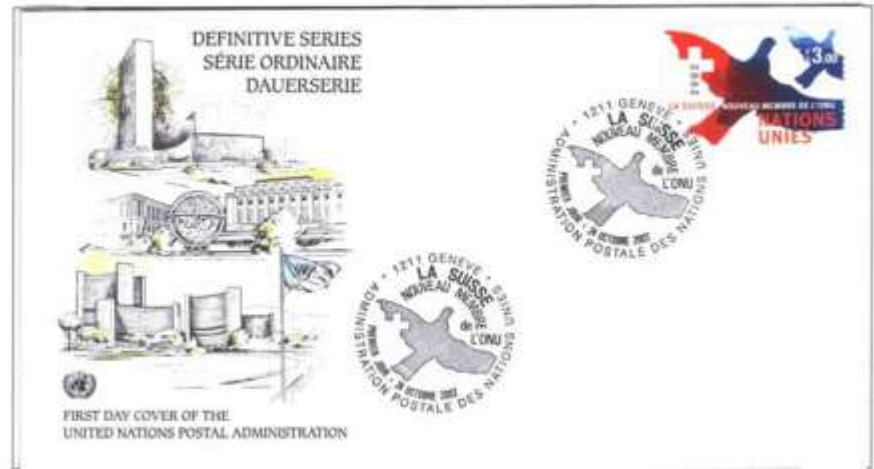
TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 6

Struttura

NAZIONI UNITE



2002 - O.N.U. GINEVRA - La Svizzera è il 190° membro dell'ONU

IL SISTEMA

Il sistema delle Nazioni Unite è costituito da un certo numero di Organizzazioni internazionali giuridicamente indipendenti. Il vero nucleo dell'organizzazione è formato da sei organi principali:

- L'Assemblea Generale
- La Corte Internazionale di Giustizia
- Il Consiglio Economico e Sociale
- Il Consiglio di Tutela
- Il Consiglio di Sicurezza
- Il Segretario



2001 - ONU GINEVRA
50° Anniversario
dell'Amministrazione Postale ONU



2001 - ONU GINEVRA
L'ONU in prima linea nella lotta all'AIDS

2008

SOGGETTO
Istituzioni Internazionali

TEMATICA
Nazioni Unite

Foglio n° 7
Qualità di membro

NAZIONI UNITE



1992 - SAN MARINO
Ingresso di San Marino nell'ONU



2002 - SVIZZERA - Adesione
della Confederazione Elvetica
alla Carta ONU

QUALITÀ DI MEMBRO


Possono diventare membri delle Nazioni Unite tutti i Paesi pacifici che accettano gli obblighi stabiliti dalla Carta e che, a giudizio dell'Organizzazione, sono atti e disponibili ad adempiere a tali obblighi.

Tutti gli Stati del mondo, a eccezione di Sahara (DARS), Taiwan, Tuvalu e la Città del Vaticano, appartengono alle Nazioni Unite



1995 - RUSSIA - 50° Assemblée
Costituente delle Nazioni Unite



SITH ANNIVERSARY
OF THE UNITED NATIONS
50^e ANNIVERSAIRE DE L'ORGANISATION
DES NATIONS UNIES
50 JAHRE VEREINTE NATIONEN
 FIRST DAY COVER OF THE
UNITED NATIONS POSTAL ADMINISTRATION



1995 - O.N.U. VIENNA - 50° Anniversario della Carta Costitutiva delle Nazioni Unite

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 8

Obiettivi

NAZIONI UNITE



1998 - ONU. GINEVRA - Omaggio a quanti operano per il mantenimento della pace

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi annunciati dalla Carta delle Nazioni Unite sono:

- Mantenere la pace e la sicurezza internazionale
- Stabilire relazioni amichevoli tra le Nazioni
- Risolvere i problemi internazionali di tipo economico, sociale, culturale ed umanitario
- Promulgare e garantire il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali



2001 - ONU GINEVRA - Volontariato



1999 - ONU GINEVRA - In memoria di tutti i caduti per la pace

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 9

Organizzazione

NAZIONI UNITE



1994 - ONU GINEVRA
Veduta del palazzo
Delle Nazioni Unite di Ginevra



1985 - CCCP
Struttura della Nazioni Unite

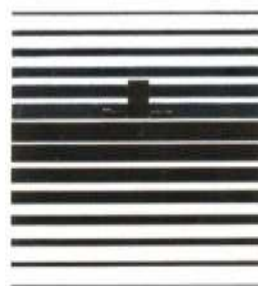


1987 - ONU GINEVRA
Giardini del palazzo
ONU di Ginevra

L'ORGANIZZAZIONE

La sede principale delle Nazioni Unite si erge con orgoglio sulle sponde dell'East River di New York.. La decisione di stabilire l'ONU a New York City venne presa a Londra dall'Assemblea generale alla sua prima sessione nel febbraio del 1946. La progettazione venne curata da eminenti architetti provenienti da vari Paesi.

FIRST DAY OF ISSUE



OFFICIAL CACHET
UNITED NATIONS HEADQUARTERS



1995 - ONU NEW YORK - L'insieme di edifici delle Nazioni Unite di New York,

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 10

Organizzazione

NAZIONI UNITE



1999 - ONU GINEVRA
Casa dei diritti dell'uomo



2003 - ONU GINEVRA
Unione interparlamentare di Ginevra



1994 - ONU GINEVRA
Sede di Ginevra dell'ONU

L'ORGANIZZAZIONE

La gran parte delle questioni prima di giungere all'approvazione dell'Assemblea generale vengono vagliate o discusse nell'ambito di sei Comitati:

- 1 - Comitato sul disarmo e la sicurezza internazionale
- 2 - Comitato economico e finanziario
- 3 - Comitato sociale umanitario e culturale
- 4 - Comitato speciale sulla politica e la decolonizzazione
- 5 - Comitato amministrativo e budgetario
- 6 - Comitato giuridico

Quando l'Assemblea non si riunisce il suo lavoro è svolto dai sei comitati, da organismi sussidiari e dal Segretario delle Nazioni Unite



1958 - TUNISIA - Le sedi ONU di Ginevra e New York con alcune agenzie, enti ed istituti

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 11

Organizzazione

NAZIONI UNITE

L'ORGANIZZAZIONE

L'Assemblea generale svolge le sue sessioni ordinarie annuali da settembre a dicembre.

Ad ogni sessione viene eletto un nuovo presidente scelto a rotazione tra i seguenti cinque gruppi di Stati:

Africa, Asia, America Latina, Europa orientale, Europa occidentale, altri Stati.

Si possono tenere anche sessioni speciali o d'urgenza, su richiesta del Consiglio di Sicurezza, con il voto di uno dei suoi nove membri o della maggioranza degli Stati membri dell'ONU, oppure su richiesta di uno Stato membro se la maggioranza dei membri è d'accordo



2000 - ONU GINEVRA

Omaggio a quanti hanno partecipato alla costruzione della sede ONU di New York

AMMISSIONE DELL'ITALIA
NELLE NAZIONI UNITE



TOMBUCCI GIUSEPPE
Casella Postale 30
ROMA

1956 - ITALIA - 1° anniversario dell'ingresso dell'Italia nelle Nazioni Unite

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 12

Organizzazione

NAZIONI UNITE



1991 - ONU GINEVRA
Emblema ufficiale
delle Nazioni Unite



1992 - ONU GINEVRA
Sede stilizzata delle Nazioni Unite
di New York

L'ORGANIZZAZIONE

L'Assemblea generale, non può costringere uno Stato ad agire in un determinato modo, ma i suoi pareri, manifestati quali *risoluzioni*, rappresentano una definitiva indicazione di quella che è la volontà popolare e politica internazionale e rappresentano l'autorità morale delle nazioni.



روز سازمان ملل متحد
آبان ماه ۱۳۶۲

United Nations Day
Oct. 1983

روز سازمان ملل
JOUR D'ÉMISSION
روز انتشار



1983 - IRAN - Giornata delle Nazioni Unite. Da notare il forte dissenso espresso dalla vignetta del francobollo

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 12

Organizzazione

NAZIONI UNITE



1987 - ONU GINEVRA
Dedicato alle Nazioni Unite



1967 - ONU in valuta Canadese
Presenza all'esposizione mondiale di Montreal



1982 - ONU GINEVRA
Le Nazioni Unite

L'ORGANIZZAZIONE

Tutti gli stati membri dell'ONU sono rappresentati all'Assemblea generale, un parlamento di nazioni che si riunisce per studiare e risolvere i problemi più urgenti a livello mondiale.

Ogni Stato membro ha un voto. Le decisioni sulle questioni cruciali come la pace e la sicurezza internazionale, l'ammissione di nuovi membri e il bilancio dell'ONU sono prese con maggioranza di due terzi. Le altre questioni sono decise a maggioranza semplice



1998 - ONU GINEVRA - Busta 1° giorno d'emissione dedicata a tre complessi sedi delle Nazioni Unite
New York, Vienna, Ginevra

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 16

Simboli e Riferimenti

NAZIONI UNITE

LA CAMPANA DELLA PACE

La campana della pace è stata presentata alle Nazioni Unite, dalla delegazione giapponese, nel 1954.

E' realizzata in un'unica colata formata dai pezzi di monete provenienti da ben 60 Paesi

Si trova tuttora in un bosco di cipressi in Giappone, posizionata in una struttura tipica che assomiglia ad un tempio Scinto.

Lo zoccolo di pietra che regge l'intera struttura è stato donato da Israele.

La tradizione vuole che la campana suoni due volte in un anno:

il primo giorno di primavera (equinozio) e il giorno dell'apertura della sessione annuale dell'Assemblea generale ONU, in settembre.



1993 - ONU GINEVRA
La giornata della pace



2004 - ONU GINEVRA - La campana della pace

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 18

Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo

NAZIONI UNITE



1964 - AFGANISTAN
La giornata della Donna



1998 - SAN MARINO - 50° anniversario della
Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

I DIRITTI DELL'UOMO

I diritti umani sono d'importanza fondamentale per l'ONU e, per tale motivo, hanno ricevuto ampio spazio nel Preambolo della Carta delle Nazioni. «... a riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nella eguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole ...»



EMBERI JOGOK

1991 - UNGHERIA - Emberi Jogok ovvero i Diritti dell'Uomo

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 19

Dichiarazione Universale dei diritti
dell'Uomo

NAZIONI UNITE



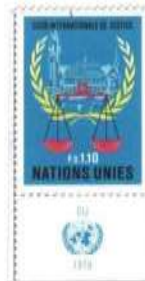
1998 - ITALIA - 50° della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

I DIRITTI DELL'UOMO

Il 10 dicembre 1948, le Nazioni Unite approvano la «Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo»

La maggior parte dei principi fondamentali enunciati nella Dichiarazione, vennero inseriti nel 1966 in due trattati vincolanti, sinora ratificata da 130 Paesi, divenendo così parte integrante del diritto pubblico universale esteso ad ogni individuo.

Il loro rispetto è garantito dall'ONU.



1979 - ONU GINEVRA
La Corte Internazionale
di Giustizia



1981 - ONU NEW YORK
I Diritti del Popolo Palestinese



1979 - ONU GINEVRA
La Corte Internazionale
di Giustizia



1963 - AFGANISTAN
Giornata della Donna

2008

SOGGETTO
Istituzioni Internazionali

TEMATICA
Nazioni Unite

Foglio n° 20
Dichiarazione Universale dei diritti
dell'Uomo - Art. 28

NAZIONI UNITE

I DIRITTI DELL'UOMO - Art. 28

1) Tutte le persone hanno diritto di ricercare e creare, sia sul piano internazionale che sociale i presupposti affinché i diritti e le libertà, enunciati nella presente Dichiarazione, possano trovare piena attuazione



1993 - O.N.U. GINEVRA - Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo «Art. 28»



1958 PALESTINA- 10° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 20

Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo - Art. 27

NAZIONI UNITE

I DIRITTI DELL'UOMO - Art. 27

1) Tutte le persone hanno diritto di partecipare liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti, di partecipare al progresso scientifico ed a tutti i benefici che ne derivano

2) Ciascuno ha diritto alla salvaguardia di interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica, letteraria od artistica di cui ne è l'autore



1993 - O.N.U. GINEVRA - Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo «Art. 27»



1998 GIAPPONE - 10° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 55

Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale con sede a Ginevra

NAZIONI UNITE



2003 - SAN MARINO
Arte, il poster



1962 - СССР
Studio e ricerca, l'atomo a fini di pace



1965 - СССР
Letteratura, Dante



1985 - STATI UNITI
Scienza e tecnica, teorie elettriche

W.I.P.O.

L' Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (WIPO), con sede a Ginevra, si occupa di assicurare a enti e persone la proprietà del proprio patrimonio intellettuale, assicurando la cooperazione amministrativa tra le organizzazioni già presenti nel settore, partecipando ad accordi e fornendo assistenza tecnica e legale agli Stati. E' un ente globale che decide gli standard che regolano la produzione, la distribuzione e l'uso della conoscenza.



1967 - ITALIA
Arte, la musica



1999 - ITALIA
Invenzioni e brevetti, la pila



1995 - CROAZIA - Marchio, Stile e Design

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 60

Organizzazione Mondiale dei Rifugiati
sede a Ginevra

NAZIONI UNITE



2000 - ONU
GINEVRA

Foglio filatelico
emesso per celebrare
il 50° anniversario
dell'UNHCR

U.N.H.C.R.

L'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite, con sede a Ginevra, ha il compito di dirigere e coordinare le operazioni internazionali atte a tutelare i profughi di tutto il mondo e a ricercare soluzioni ai problemi dei rifugiati.



R·E·S·P·E·C·T FOR
R·E·F·U·G·E·E·S

R·E·S·P·E·C·T POUR
L·E·S R·Ê·F·U·G·I·Ê·S

R·E·S·P·E·C·T FOR
R·E·F·U·G·E·E·S

United Nations Postal Administration



2000 - ONU GINEVRA - Busta con annullo speciale per celebrare
il 50° anniversario dell'Alto Commissariato per i Rifugiati

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 62

Organizzazione Mondiale dei Rifugiati
sede a Ginevra

NAZIONI UNITE

U.N.H.C.R.

L'ONU vede l'emigrazione come fenomeno sociale, prodotto cioè essenzialmente dalla necessità di sfuggire la miseria e la disoccupazione, spesso frutto di un profondo squilibrio dello sviluppo economico e sociale fra il Nord e Sud del mondo, fra campagna e città, fra zone industrializzate e zone agrarie in via di degradazione sociale ed economica.



1998 - SAN MARINO
Il museo dell'Emigrante



2001 - SAN MARINO
Emigrazione negli USA



1985 - SAN MARINO
Emigrazione nel mondo

INAUGURAZIONE
MONUMENTO AGLI EMIGRANTI
VALTELLINESI E VALCHIAVENNASCHI NEL MONDO
Tirano, 11 settembre 1994



Comitato Promotore



Provincia di Sondrio
Comune di Tirano - Comunità Montane di
Bormio - Chiavenna - Murbegno - Sondrio - Tirano

1994 - ITALIA - Cartolina con anullo speciale
Tirano - Inaugurazione del monumento agli Emigranti nel Mondo
delle comunità di Valtellina e Valchiavenna

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 72

Organizzazione per l'Educazione, la
Scienza

la Cultura con sede a Parigi

NAZIONI UNITE

L'UNESCO

E' l'Organizzazione ONU per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. Fu creata nel 1946 a Londra, ma ha sede a Parigi ed include tutto il patrimonio mondiale



1998 - ONU GINEVRA
Schönbrunn - Patrimoine mondial



1997 - ONU GINEVRA
I guerrieri d'argilla
dell'imperatore cinese
Qin Shi Huang



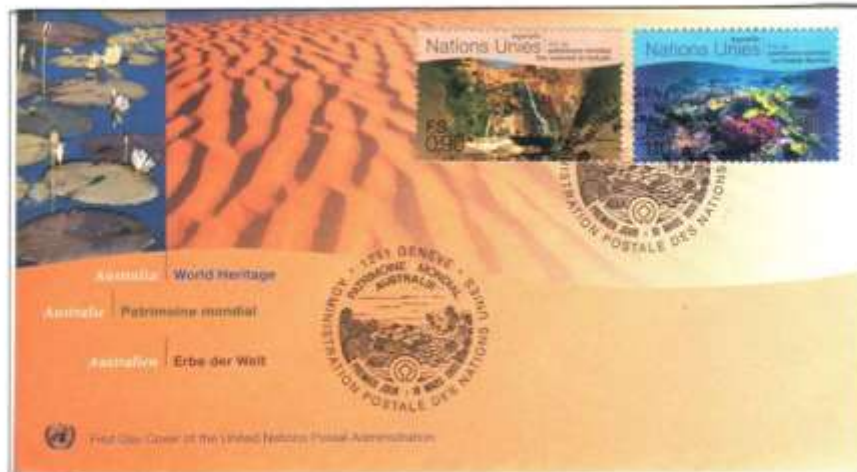
2000 - ONU GINEVRA
Cuenca, Spagna - Patrimoine mondial



2001 - ONU GINEVRA
Nara, Giappone - Patrimoine mondial



2002 - ONU GINEVRA
Pisa, Italia - Patrimoine mondial



1999 - ONU. GINEVRA - La natura d'Australia - Patrimoine mondiale

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 74

Organizzazione per l'Educazione, la
Scienza

la Cultura con sede a Parigi

NAZIONI UNITE



1964 - VATICANO
Salvaguardia dei monumenti
della Nubia



1968 - AJMAN
La pittura mediorientale



1999 - VATICANO
Patrimonio mondiale, Gerusalemme



1967 - R.D. CONGO
L'arte autoctona

L'U.N.E.S.C.O.

Il Patrimonio Culturale comprende monumenti, insiemi e luoghi ricchi di valore storico, estetico, archeologico, scientifico, etnologico o antropologico. Esso si estende anche a formazioni fisiche, biologiche e geologiche eccezionali.

Natura e cultura sono infatti complementari e l'identità culturale è intensamente legata all'ambiente naturale nel quale essa si sviluppa



2003 - ONU GINEVRA - Patrimonio mondiale negli Stati Uniti. Yellowstone e Great Smoky Mountains

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 75

Organizzazione per l'Educazione, la
Scienza

la Cultura con sede a Parigi

NAZIONI UNITE



1972 - VATICANO
Anno internazionale del libro



1965 - LAOS
Tempio e scuola buddista



1965 - INDIA
Templi



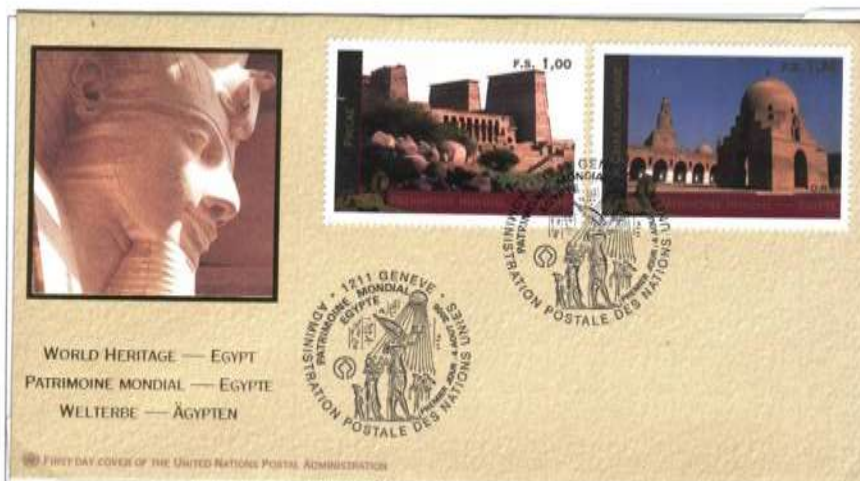
1978 - INDIA
Dheli, il Ravenshaw College



1999 - ITALIA
Pisa, Scuola Normale Superiore

L'U.N.E.S.C.O.

Firmando la Convenzione ogni Paese si impegna non solamente a preservare i luoghi del patrimonio mondiale esistenti sul suo territorio, ma anche a proteggere il proprio patrimonio nazionale, senza che tutto ciò vada a sminuirne la sovranità sui siti in questione.



2005 - ONU GINEVRA - Patrimonio mondiale nell'Egitto. Philae e Moschee

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 76

Fondo Internazionale per l'Infanzia

sede Naw York

NAZIONI UNITE



1971 - ITALIA
25° anniversario della
fondazione dell'UNICEF



1986 - SAN MARINO
40° anniversario della
fondazione dell'UNICEF

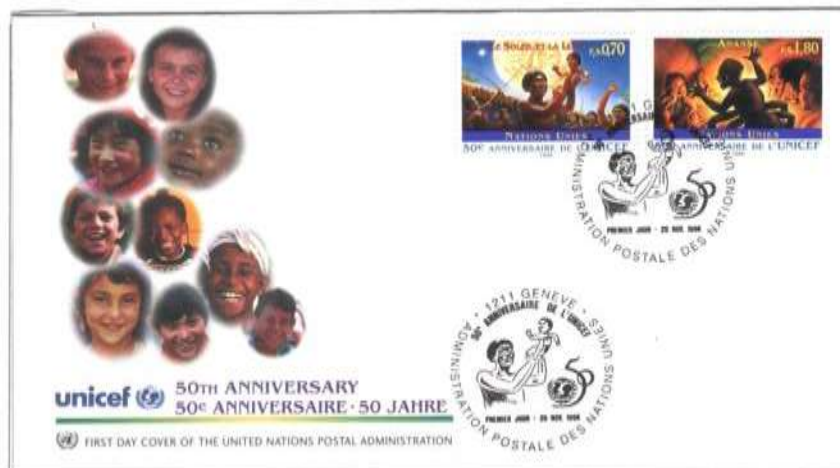


1971 - ITALIA
25° anniversario della
fondazione dell'UNICEF

U.N.I.C.E.F.

Il Fondo Internazionale delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) è stato creato dall'Assemblea generale dell'ONU nel 1946 con lo scopo, allora, di aiutare milioni di bambini sofferenti per le privazioni e le malattie causate dal secondo conflitto mondiale.

Dal 1953 è stato trasformato in un organismo permanente che aiuta prevalentemente l'infanzia bisognosa dei Paesi del terzo mondo



1996 - ONU GINEVRA - 50° anniversario della fondazione dell'UNICEF

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 77

Fondo Internazionale per l'Infanzia
sede New York

NAZIONI UNITE



1963 - AFGANISTAN
Giornata di protezione dell'infanzia



2003 - SVIZZERA
Francobolli adesivi «diritti dell'infanzia, gioco e tempo libero»

U.N.I.C.E.F.

L'estensione della protezione a tutti i bambini, a qualsiasi Paese essi appartengano, in tempo di guerra o di calamità, è uno dei fondamenti dei programmi d'intervento e dell'aiuto umanitario. L'UNICEF si occupa inoltre sempre più dei bisogni meno visibili quali, la povertà, le malattie, la violenza, l'ingiustizia e lo sfruttamento



2003 - SVIZZERA
Francobolli adesivi «Tutti i bambini hanno gli stessi diritti»



1996 - SAN MARINO
50° fondazione dell'UNICEF



1996 - SAN MARINO
50° fondazione dell'UNICEF

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 82

Conferenza per il Commercio e lo Sviluppo
sede Ginevra

NAZIONI UNITE



1983 - ONU GINEVRA
Commercio e Sviluppo
Simbolo



1966 - YEMEN
Il progresso nelle
telecomunicazioni



1983 - ONU GINEVRA
Commercio e Sviluppo
Moneta e industria

U.N.C.T.A.D.

La Conferenza per il Commercio e lo Sviluppo delle Nazioni Unite (UNCTAD), ha sede a Ginevra. I principali suoi obiettivi sono:

ottimizzare le opportunità di scambi, investimenti e sviluppo nei Paesi emergenti, aiutarli a fronteggiare le sfide della globalizzazione e a integrarsi nell'economia mondiale.

Uno degli elementi chiave dell'iniziativa è il "Trade Point Program", una rete mondiale di poli commerciali con accesso facilitato agli sviluppi della teleinformatica.



1998 - ITALIA Scuola di telecomunicazione
Le nuove tecniche della comunicazione "Internet"

2008

SOGGETTO
Istituzioni Internazionali

TEMATICA
Nazioni Unite

Foglio n° 89
Organizzazione per l'Alimentazione e
l'Agricoltura con sede a Roma

NAZIONI UNITE



1963 - VATICANO
Campagna ONU contro la fame
nel mondo

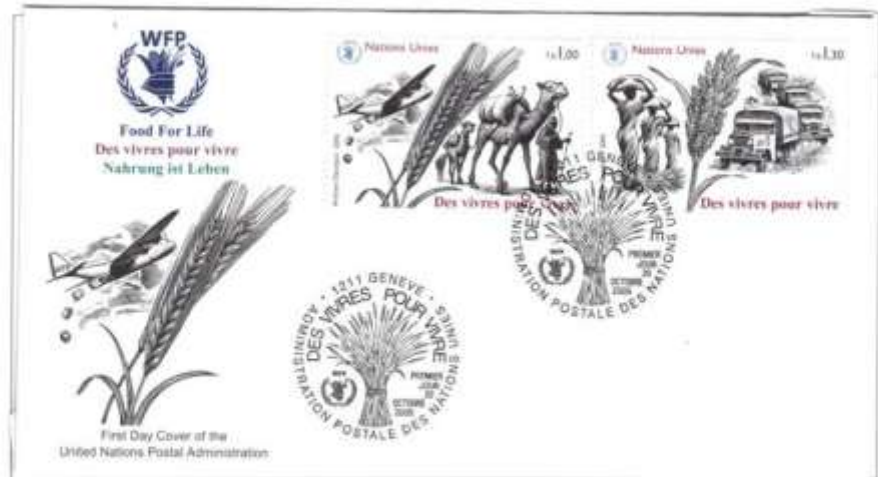


2000 - ITALIA
Roma capitale agro-alimentare
mondiale delle Nazioni Unite

La F.A.O.

Il Programma Alimentare Mondiale (WFP - PAM), con sede a Roma, è l'organismo front-line delle Nazioni Unite nella lotta contro la fame globale. Istituito nel 1961, è l'ente umanitario più grande del mondo e fornisce aiuti a circa 90 milioni di persone in più di 80 Paesi.

Il suo operato mira a salvare vite nelle situazioni di crisi delle popolazioni profughe o in situazioni di emergenza migliorandone la condizione nutrizionale e la qualità della vita.



2005 - O.N.U. GINEVRA - "Viveri per Vivere" lo slogan del programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 90

Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura con sede a Roma

NAZIONI UNITE



2001 - ITALIA - Campagna mondiale contro la fame



1996 - ITALIA
Vertice sull'alimentazione

La F.A.O.

Risiedono a Roma l'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura fondata nel 1945, che con un bilancio di circa un miliardo di dollari ed uno staff di seimila persone, deve portare a termine un programma che investe tutti gli aspetti della produzione e della sicurezza alimentare.

L'impegno è arduo giacchè, nei cinque continenti, una persona su sette soffre la fame.



1995 - ITALIA
50° fondazione della FAO



2002 - ITALIA
Fonti alimentari



1995 - VATICANO - 50° fondazione della FAO (cartolina postale sul Centro di Nutrizione del Burkina Faso)

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 91

Organizzazione Insedimenti Umani
(Habitat)

sede Nairobi

NAZIONI UNITE



1982 - ONU GINEVRA
Salvaguardia dell'ambiente



1982 - ONU GINEVRA
Salvaguardia dell'ambiente



1994 - ONU GINAVRA - Yokooama, Giappone
Conferenza mondiale sulla prevenzione delle catastrofi naturali

U.N.C.H.S

Il Centro per gli Insedimenti Umani delle Nazioni Unite (UNCHS) in sintesi chiamato anche Habitat, con sede a Nairobi, si occupa a livello globale dei problemi degli stanziamenti umani sia rurali che urbani.

Lo scopo è far prevalere in modo durevole la salute, la sicurezza e l'armonia con la natura nelle città e nei paesi del mondo intero.



1995 - ONU GINEVRA - Habitat II.
«Summit Città» Conferenza delle Nazioni Unite sui processi di urbanizzazione

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 92

Organizzazione Mondiale per l'Ambiente
sede Nairobi

NAZIONI UNITE



1993 - Salvaguardare l'ambiente ed il clima

L'U.N.E.P.

Operante dal 1974, il Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite con sede a Nairobi, si occupa di studiare, segnalare e nel possibile risolvere i gravi problemi climatici ed ambientali del mondo.

Sul nostro pianeta, infatti, la terra, l'aria e l'acqua vengono giornalmente inquinate, si distruggono foreste e vengono perse intere specie di flora e fauna come mai è accaduto nel passato. Tutto questo danneggia l'atmosfera ed altera irrimediabilmente il clima



1995 - ONU VIENNA - Specie animali minacciate d'estinzione



2001 - ONU. GINEVRA - L'importanza delle variazioni climatiche

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

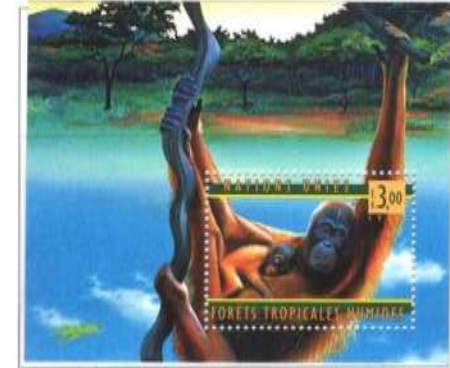
Foglio n° 93

Organizzazione Mondiale per l'Ambiente
sede Nairobi

NAZIONI UNITE



1999 - ONU GINEVRA
Foresta tropicale umida del Queensland
(Australia)



1998 - ONU GINEVRA
Conferenza delle Nazioni Unite sull' Ambiente e lo Sviluppo

U.N.E.P.

La salute della foresta tropicale umida è assai flebile. La metà di essa è già stata distrutta, ma il grado di distruzione varia enormemente da regione a regione e da un continente all'altro. La Commissione Intergovernativa sulle Foreste (IPF) indica modalità di intervento e di gestione sulle foreste a livello sia nazionale che internazionale.



1998 - ONU GINEVRA

La foresta tropicale umida si estende come una larga fascia intorno al pianeta in prossimità dell'Equatore fino a circa 10° di latitudine Nord e 10° di latitudine Sud e costituisce un gigantesco habitat per innumerevoli specie animali e vegetali

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 94

Organizzazione Meteorologica Mondiale
sede Ginevra

NAZIONI UNITE



1973 - SVIZZERA
100° di fondazione dell'Organizzazione
Meteorologica Mondiale



1965 - POLONIA
Anno internazionale
del sole calmo



1973 - SVIZZERA
100° di fondazione dell'Organizzazione
Meteorologica Mondiale

W.M.O.

L'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO), con sede a Ginevra, fu fondata nel 1873. Diventata istituzione delle Nazioni Unite nel 1951, svolge azione di coordinamento delle attività scientifiche internazionali volte ad informare sullo stato e le caratteristiche dell'atmosfera mondiale, sul clima, sulle condizioni idrologiche e geofisiche legate alla meteorologia, nonché sulla sua interazione con eventi naturali ed attività umane.



2002 - ONU GINEVRA - Anno Internazionale della Montagna

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 95

Organizzazione Mondiale della Salute
sede Ginevra

NAZIONI UNITE



1973 - UNGHERIA
25° anniversario
dell'Organizzazione
Mondiale della Sanità



1988 - CCCP
40° anniversario
dell'Organizzazione
Mondiale della Sanità



1958 - DOMINICA
Impegno nel WHO
della Lega Dominicana
contro il cancro

W.H.O.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) è stata creata nel 1948 ed ha sede a Ginevra. Da allora innumerevoli persone nel mondo devono agli sforzi, alle campagne di sensibilizzazione ed ai progetti di tale Organizzazione la loro possibilità di poter finalmente vivere in buona salute ed in un ambiente salubre e sereno.



1951 - ISRAELE - Busta speciale con simbolo WHO emessa dalle poste Israeliane per celebrare la giornata mondiale della salute

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 97

Organizzazione Mondiale della Salute
sede Ginevra

NAZIONI UNITE



1986 - BULGARIA
Croce Rossa per i
donatori di sangue



1988 - CCCP
25° Croce Rossa e
della Mezzaluna Rossa



1986 - SVIZZERA
Conferenza internazionale federa-
zione Croce e Mezzaluna rossa

W.H.O.

Il movimento Croce Rossa e Mezzaluna Rossa costituisce la più grande organizzazione umanitaria del mondo. Ha sede a Ginevra ed è formata da 181 società nazionali individuali. Edificata sulle leggi fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario, essa opera in ogni parte del globo per la salute di civili e militari garantendo neutralità e protezione ad ambulanze, ospedali, pazienti, personale e materiale sanitario.



1999 - SAN MARINO - Una delle 181 società nazionali individuali della Croce Rossa

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglion° 102

Organizzazione Mondiale della Posta
sede Ginevra

NAZIONI UNITE



1999 - SAN MARINO
125° dell'Unione Postale Universale
«... i Paesi formeranno un solo territorio postale...»

U.P.U.

L'Unione Postale Universale (UPU) è un'istituzione moderna, che possiede una storia gloriosa risalente al 1874, una ricca tradizione e un numero invidiabile di realizzazioni al suo attivo.

Dal 1° luglio 1948, è un'agenzia specializzata dell'ONU, con sede a Berna e rappresenta il principale strumento di cooperazione tra i servizi postali nazionali.

Fornisce una rete veramente universale di prodotti e servizi all'avanguardia e costituisce un unico territorio postale per lo scambio della corrispondenza a prezzi predeterminati



2004 - SVIZZERA
125° dell'Unione Postale Universale
e del Trasferimento della sede
dell'Ufficio Internazionale a Berna



1999 - ONU GINEVRA
125° anniversario dell'Unione Postale Universale

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 104

Organizzazione Marittima Internazionale
sede Londra

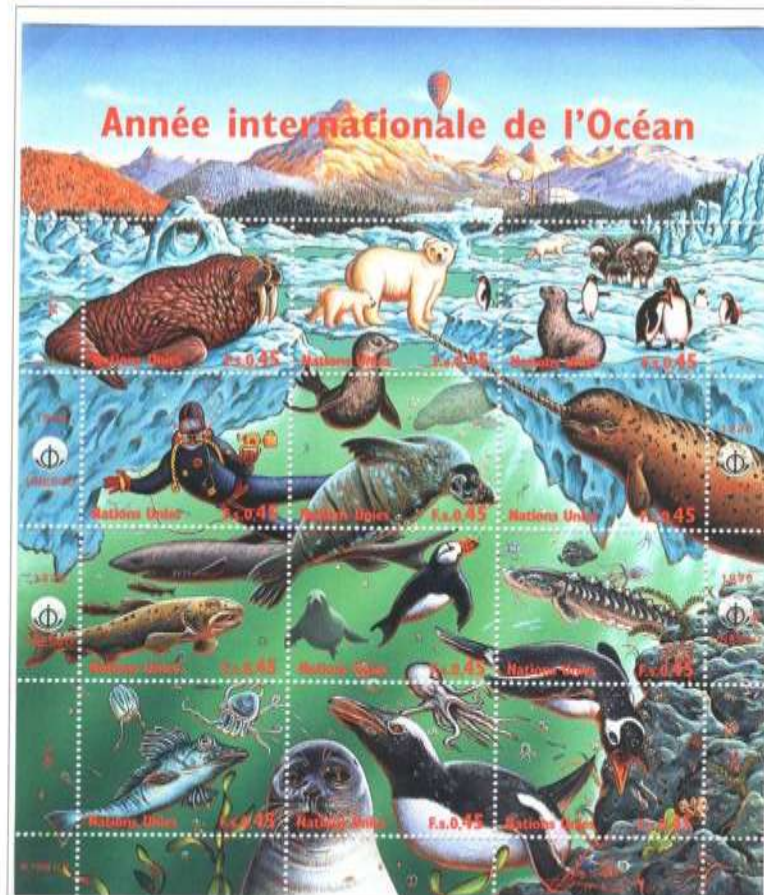
NAZIONI UNITE

I.M.O.

L'Organizzazione Marittima Internazionale è stata costituita nel 1948 con sede a Londra. Essa coordina e stabilisce norme internazionali riguardanti la navigazione e le aree marittime.



1983 - ONU GINEVRA - Sicurezza in mare



1998 - ONU GINEVRA - Foglietto dedicato all'«Anno Internazionale dell'Oceano»

2008

SOGGETTO

Istituzioni Internazionali

TEMATICA

Nazioni Unite

Foglio n° 106

Organizzazione Internazionale
dell'Aviazione Civile
sede Montreal

NAZIONI UNITE



1978 - ONU GINEVRA
Organizzazione Internazionale
dell'Aviazione Civile
«Sicurezza aerea»



1978 - TURCHIA
Adesione all'ICAO della
Compagnia aerea e della
aviazione turca



1961 - CCCP
Mezzi e tipi di
trasporto nell'aria
«l'elicottero»

I.C.A.O.

Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile, con sede a Montreal, si occupa di coordinare e regolamentare il trasporto aereo internazionale

Le spedizioni di merci e i viaggi, per motivi professionali o turistici che siano, vengono facilitati dall'introduzione di norme internazionali che assicurano un armonico accordo coi regolamenti e i sistemi di trasporto nazionali.



1997 - ONU GINEVRA - I trasporti

Elaborazione degli accordi internazionali nel campo dei trasporti sia a carattere interno che internazionale